



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolarioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04500D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Documento del Consiglio di classe Istituto Tecnico Economico
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Classe V Sezione A

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A. S. 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Prof. Elena Bassani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Miriam Galati	LINGUA INGLESE	
Prof. Abbati Danilo	INFORMATICA	
Prof. Wilma D'Angelo	Laboratorio INFORMATICA	
Prof.ssa Antonio Canclini	MATEMATICA	
Prof.ssa Nicoletta Prudente	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof.ssa Giuseppina Zappulla	DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	
Prof. Giovanni Scarduelli	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Mariangela Morese	RELIGIONE CATTOLICA	

Dirigente Scolastico dott.ssa Annalisa Raschella
Coordinatore di classe prof.ssa Giuseppina Zappulla
Data di approvazione 08/05/2025



INDICE

1. La scuola e il territorio di appartenenza. Storia dell'Istituto
 - 2 Il profilo dello studente in uscita per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing articolazione SIA
 - 3 Profilo della classe. La storia. Avvicendamento degli studenti. Debiti formativi. Attività di recupero. I docenti del Consiglio di classe nel triennio.

 - 4 Gli obiettivi trasversali
 - 5 Gli obiettivi delle discipline e il loro ruolo nel raggiungimento degli obiettivi trasversali
 - 6 Metodologie didattiche, mezzi e strumenti di verifica degli apprendimenti, interventi di recupero
 - 7 Valutazioni periodiche e finali. Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe
 - 8 Percorsi PCTO – Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio
 - 9 Modulo orientamento formativo
 - 10 Attività e progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio
 - 11 Visite guidate e viaggi di istruzione
 - 12 Nodi concettuali e percorsi interdisciplinari
 - 13 Programmi svolti nelle singole discipline

 - 14 Simulazione prove d'esame e test Invalsi
 - 15 Allegati al Documento del Consiglio di classe
- Allegato A** Criteri di valutazione della prova orale
Allegato B Tracce elaborati Prima e Seconda Prova di Simulazione

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS *Fabio Besta* è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio poiché comprende anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e servite dalla linea verde della metropolitana.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975, come IX Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e come periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE). Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisisce aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio.

Nel 1977/78 è aperta una succursale anche presso l'area del Parco Nord (che rimarrà fino al 79/80) e viene avviata una "Mini sperimentazione dell'insegnamento di lettere nel biennio", che anticipa in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini.

Nel 1981 l'istituto viene intitolato a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Ca' Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali. La sperimentazione è durata finché è rimasto attivo il PACLE.

Dal 1° settembre 1983 è avviato l'indirizzo per Ragionieri programmatori. Nel 1992/93 sono avviati i corsi sperimentali IGEA ed ERICA.

Negli anni successivi sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'Istituto apre l'indirizzo MERCURIO nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 è stato istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale e Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni: AFM, SIA e RIM.

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Egli è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

gestire adempimenti di natura fiscale;

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

svolgere attività di marketing;

collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Il corso per Ragionieri Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in **Sistemi informativi Aziendali**, ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Il traguardo formativo che si propone non consiste solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da sviluppare abitudini mentali finalizzate alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni.

L'articolazione Sistemi informativi aziendali approfondisce, inoltre, competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di

archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica .

3 PROFILO DELLA CLASSE

LA STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La V A SIA, attualmente è composta da 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla IV A del precedente anno scolastico, con l'eccezione di un' alunna ripetente. Sono presenti 2 alunni con Disturbi specifici di apprendimento, per i quali sono stati predisposti i PDP.

Per quanto riguarda il percorso del triennio alcuni alunni si sono ritirati al termine del terzo anno.

La classe si presenta abbastanza disciplinata, il clima di lavoro è sereno, sebbene la partecipazione al dialogo educativo e didattico non sia uguale in tutte le discipline. Inoltre, per alcuni alunni, si rileva sia una frequenza poco assidua, sia numerosi ingressi in ritardo. Buona parte degli studenti si è comunque dimostrata volenterosa e capace di accogliere spunti nuovi, indicazioni di lavoro, e di migliorare il proprio metodo.

La classe ha mostrato nel corso del triennio un percorso formativo complessivamente positivo. Un gruppo costante e motivato ha mantenuto un atteggiamento serio e partecipe, dimostrando impegno nello studio, autonomia nel lavoro e solide competenze disciplinari. Accanto a questi studenti, è presente un gruppo più fragile, che ha evidenziato difficoltà di apprendimento. Nel complesso gli studenti hanno affrontato il percorso scolastico con senso di responsabilità, mostrando nel tempo una crescita complessiva sul piano cognitivo, metodologico e relazionale.

La composizione del corpo docente è stata stabile per l'intero triennio in quasi tutte le discipline. I docenti della disciplina di informatica sono mutati ogni anno. Il docente di matematica è presente dal 4° anno. Si rileva, comunque, che tutti i docenti, a parte informatica, sono stati presenti dall'inizio al termine di ogni anno scolastico.

Le ore di PCTO durante il triennio, si sono svolte regolarmente.

AVVICENDAMENTO DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE	Numero inizio anno	di cui nuovi arrivi	Ripetenti	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno / Non scrutinati	Sospesi a giugno	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	17				3	4		10
IV	15		1			4		11
V	16		1					

DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Assegnati	Superati	Non superati	Assegnati	Superati	Non superati
ITALIANO	-	-	-	-	-	-
STORIA	-	-	-	-	-	-
MATEMATICA	-	-	-	2	2	-
DIRITTO/ECON. POLITICA	-	-	-	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	-	-	-	3	3	-
INGLESE	-	-	-	1	1	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	-	-
FRANCESE	-	-	-			
INFORMATICA	-	-	-			

ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Progressività nel lavoro scolastico.
- Costante ripresa degli argomenti che risultino poco chiari o difficili.
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Costante controllo dei livelli di apprendimento con verifiche formative e sommative.
- Sportello help e/o corsi di recupero

OGNI DOCENTE HA CERCATO DI

- Stimolare e valorizzare l'apporto dei contributi personali degli allievi.
 - Dare la più ampia trasparenza ai percorsi didattici e ai criteri di valutazione.
 - Mettere in atto ogni strategia per il continuo rinforzo della motivazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità.
 - Evitare il sovraccarico di lavori a casa, tenendo presente che ogni disciplina ha pari dignità.
 - Evitare, per quanto possibile, la coincidenza di più verifiche che riguardino l'intera classe nella stessa giornata.
 - Favorire il perfezionamento del metodo di studio cercando di individuare, di volta in volta, le migliori strategie per l'apprendimento.
 - Correggere le verifiche con rapidità per dare alla correzione un valore formativo
-

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
MATERIA	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	Prof.ssa Elena Bassani	Prof.ssa Elena Bassani	Profssa .Elena Bassani
STORIA	Prof.ssa Elena Bassani	Prof.ssa Elena Bassani	Profssa .Elena Bassani
INGLESE	Prof.ssa Miriam Galati	Prof.ssa Miriam Galati	Prof.ssa Miriam Galati
SPAGNOLO	Prof.ssa Gemma La Sorte	////////////////	////////////////
FRANCESE	Prof.ssa Chiara Tavascio	////////////////	////////////////
MATEMATICA	Prof. Vittorio Casale	Prof. Antonio Canclini	Prof. Antonio Canclini
DIRITTO	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla
INFORMATICA	Prof.ssa Rosa Vitale	Prof. Gabriele Foglia	Prof. Danilo Abbati
Laboratorio di INFORMATICA	Prof Russo Antonello/ Ileana Maria Grazia Barbagallo	Prof. Vittorio Romano	Prof. Wilma D'Angelo
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Nicoletta Prudente	Prof.ssa Nicoletta Prudente	Prof.ssa Nicoletta Prudente
SCIENZE MOTORIE	Prof. Giovanni Scarduelli	Prof. Giovanni Scarduelli	Prof Giovanni Scarduelli
RELIGIONE	Prof.ssa Mariangela Morese	Prof.ssa Mariangela Morese	Prof.ssa Mariangela Morese

4 GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Adesione sperimentazione ITE

Economia aziendale, Diritto, Economia Politica, Inglese.

Obiettivi trasversali opzione tradizionale:

Formativi ed educativi

Partecipazione attiva al lavoro didattico;

dialogo costruttivo con insegnanti e compagni;

disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;

puntualità nello svolgimento delle consegne;

rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo.

Cognitivi

Acquisizione di un metodo di studio;

sviluppare capacità di apprendimento autonomo;

acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso;

acquisizione del linguaggio tecnico proprio di ogni disciplina;

saper comunicare efficacemente facendo uso di linguaggi specifici;

saper cogliere l'aspetto sistemico;

saper creare modelli di situazioni e problemi;

rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

5. GLI OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE E IL LORO RUOLO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

ITALIANO

Conoscenze:

- Dimostrare di possedere la conoscenza dei contenuti spiegati nel corso dell'anno scolastico tramite le lezioni in classe, il manuale in adozione e gli eventuali materiali integrativi multimediali condivisi dal docente.
- Strategie di scrittura: le diverse tipologie previste dall'esame di Stato.
- Conoscere il contesto storico-culturale e contestualizzare opere e autori.
- Conoscenza degli autori, della poetica, delle opere e dei testi studiati nel corso dell'anno.
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.
- Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione.
- Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.
- Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.

Abilità:

- Saper svolgere l'analisi dei testi letterari a livello contenutistico, tematico, retorico, stilistico e metrico in forma scritta e orale.
- Saper svolgere la parafrasi, in forma scritta e orale, dei testi poetici.
- Saper riconoscere i principali versi della tradizione poetica italiana.
- Saper esporre sia in forma scritta sia in quella orale le proprie conoscenze in forma chiara e scorrevole.
- Saper argomentare sia in forma scritta sia in quella orale le proprie idee e opinioni.
- Saper commentare un testo letterario attraverso confronti tra autori e opere.
- Saper creare collegamenti interdisciplinari per esporre le conoscenze ed argomentare le proprie idee e considerazioni.
- Saper riconoscere la poetica di un autore basandosi su estratti dei testi letterari.
- Saper contestualizzare i testi letterari all'interno dell'epoca e della corrente di appartenenza.
- Saper padroneggiare tutte le tipologie testuali esaminate nel corso dell'anno in vista dell'esame finale di Stato.

Competenze:

- Acquisire la piena padronanza delle regole ortografiche, sintattiche e di punteggiatura applicandole correttamente sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Acquisire la piena padronanza della varietà lessicale, grazie all'uso dei sinonimi e dei contrari, e saperla applicare sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Acquisire la capacità di analisi critica di un testo letterario.
- Saper esporre e argomentare con chiarezza ed efficacia.
- Utilizzare il linguaggio settoriale della disciplina con progressiva correttezza.
- Leggere autonomamente i testi dei principali autori.
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni.
- Saper formulare una critica letteraria del testo in esame, con riferimenti ad altri autori ed opere.

STORIA

Conoscenze:

- Dimostrare di possedere la conoscenza dei contenuti spiegati nel corso dell'anno scolastico tramite le lezioni in classe, il manuale in adozione e gli eventuali materiali integrativi multimediali condivisi dal docente.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Abilità:

- Acquisire la padronanza delle regole ortografiche, sintattiche e di punteggiatura applicandole correttamente sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Esporre sia in forma scritta sia in quella orale le proprie conoscenze in forma chiara e scorrevole.
- Saper creare collegamenti interdisciplinari per esporre le conoscenze ed argomentare le proprie idee e considerazioni.
- Saper collocare i fatti e gli eventi storici nel tempo e nello spazio.
- Saper leggere e utilizzare le fonti storiche come immagini, grafici, tabelle, documenti antichi.
- Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico sul piano sociale, economico, politico, culturale.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica.
- Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche.
- Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi.

- Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero.

Competenze:

- Saper argomentare sia in forma scritta sia in quella orale le proprie idee e opinioni.
- Saper riconoscere e utilizzare a propria volta i termini del lessico specifico della Storia.
- Saper individuare e distinguere le cause e gli effetti dei fatti e degli eventi storici.
- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea.

INGLESE

Comprendere e produrre un testo a carattere informativo, con contenuti di commercio

Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.

Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.

Esporre i contenuti appresi con correttezza lessicale

Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.

MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili

tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici

riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze

sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper:

interpretarlo correttamente

riconoscerne i dati

individuare un opportuno procedimento risolutivo

valutare i dati e i risultati ottenuti

ECONOMIA AZIENDALE

Il sistema di bilancio

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

Strumenti e processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget e piani aziendali

Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

La gestione finanziaria dell'impresa

- Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura

DIRITTO

Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di Stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.

Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole al fine di una migliore comprensione delle attuali istanze di riforma.

Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.

Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.

Analizzare e comparare tra loro i diversi sistemi elettorali.

Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.

Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del

Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, della Magistratura, nonché il ruolo del Presidente della Repubblica.

Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalle successive riforme.

ECONOMIA POLITICA

Esaminare l'evoluzione storica dello Stato in rapporto all'evoluzione della finanza pubblica. Confrontare le posizioni degli economisti keynesiani e degli economisti monetaristi.

Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello Stato.

Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e individuarne l'evoluzione storica e le cause di crisi.

Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.

Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.

Analizzare la questione del debito pubblico.

Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte. Comprendere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte.

Applicare le diverse tecniche di progressività.

Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.

Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano individuando i presupposti e le modalità applicative delle principali imposte.

SCIENZE MOTORIE

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Utilizzare schemi posturali e motori in situazioni combinate e simultanee sempre più complesse
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara,

collaborando con gli altri.

- - Conoscenza dei regolamenti sportivi, gestione dell'arbitraggio, misurazione dei test da campo.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva;
- Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
- Conoscere il doping, regolamenti, sostanze e metodi proibiti ed effetti dannosi.

INFORMATICA

- Rappresentare processi aziendali, anche complessi, per automatizzarli.
- Conoscere l'architettura di un sistema di gestione di base dei dati.
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi (mysql).
- Applicare le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Utilizzare i comandi del linguaggio per DB per le interrogazioni (SQL).
- Conoscere la struttura e le componenti principali di un sistema operativo.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione dalle nuove tecnologie dell'informazione.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema informativo di un'azienda sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico.
- Creare programmi per risolvere problemi di economia aziendale.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze

Conoscere alcune linee di pensiero della Chiesa cattolica sulle principali tematiche che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea

Conoscere la riflessione della Chiesa su specifiche tematiche morali

Abilità

Saper riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità/ discontinuità con il messaggio cristiano

Saper utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà

Competenze

Saper costruire un giudizio critico e maturo sulla condizione attuale, sulle sue risorse, sui suoi limiti
Partire dall'esperienza per giudicare la realtà; applicare i criteri etici per comprendere sé e la realtà-ambiente

EDUCAZIONE CIVICA

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali, formulare risposte personali argomentate.

Partecipare al dibattito culturale.

Formare cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, la storia dei sistemi istituzionali e delle istituzioni europee.

Adottare comportamenti adeguati in tema di educazione economico finanziaria in particolare in riferimento all'impresa sostenibile e alla finanza etica.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

6 METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Modalità/Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione Scritti Esami di Stato
Economia aziendale	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Informatica/Lab. informatica	X	X	X	X	X
Diritto	X	X		X	
Economia pubblica	X	X		X	
Italiano	X	X		X	X
Storia	X	X		X	
Inglese	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X	
Educazione civica	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X	

Strumenti utilizzati/Materia	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
Economia aziendale	X	X	X		X
Matematica	X	X	X		X
Informatica/Lab. informatica	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X		X
Economia pubblica	X	X	X		X
Italiano	X	X	X		X
Storia	X	X			X
Inglese	X	X	X		X
Scienze motorie		X		X	
Educazione civica	X	X	X		X
Religione		X			

INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	Tutte	Recupero in itinere e studio individuale in tutte le discipline Sportello Help e Corsi di recupero

7. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, per ogni alunno si è attenuto a quanto fissato nel PTOF, da cui è tratta la **TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE**:

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collega conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono arricchire il patrimonio personale dello studente con capacità di riflessione, abilità e atteggiamenti che gli consentano di affrontare le complessità e l'incertezza dei cambiamenti e di inserirsi, assumendo comportamenti adeguati, in contesti lavorativi, formativi e sociali. I PCTO favoriscono altresì lo sviluppo di una graduale e maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e del proprio progetto personale e sociale.

Il consiglio di classe si è attivato, avvalendosi anche della collaborazione di enti esterni e di esperti del settore, per rimodulare la programmazione tramite project work, workshop e altre attività. Il percorso ha contribuito anche al conseguimento di competenze, che contraddistinguono il profilo del diplomato AFM, nella gestione dei sistemi di rilevazione aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, nell'applicazione dei principi della revisione contabile, nell'applicazione degli strumenti della programmazione e del controllo di gestione e nell'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici per la gestione di dati e per attività comunicative.

Le attività svolte dall'intera classe nell'ambito dei PCTO sono dettagliate di seguito, suddivise per anno scolastico di riferimento.

A.S. 2022/23 – CLASSE III A SIA

ATTIVITA' SVOLTE PER I PCTO

Incontro vertente sulle soft skill con Bosch e Randstad nell'ambito del progetto “Allenarsi per il futuro” [2h] .

Formazione sulla sicurezza generale (in presenza) [4h]

Corso base sull'utilizzo del software gestionale Zucchetti [10h].

A.S. 2023/24 – CLASSE IV A SIA

ATTIVITA' SVOLTE PER I PCTO

- Workshop “Metaverso: istruzioni per l'uso – Asset e potenzialità per il business” tenuto da Accenture [3h].
- Mini – Lab di ITS RIZZOLI “App from Zero to Hero!” e primo orientamento agli ITS presso la sede
- di ITS Rizzoli [4h].

- Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Milano [2h]
- Corso sulla sicurezza specifica rischio basso (in presenza) [4h]
- Tirocinio presso strutture ospitanti nel periodo 27 maggio 2024 – 21 giugno 2024 [circa 110/120 h].

A.S. 2024/25 – CLASSE V A

ATTIVITA' SVOLTE per i PCTO

Il progetto finanziato dal PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola – università” della durata di 15 ore e riconosciuto anche nell'ambito dei PCTO a fronte di una frequenza pari almeno al 70%.

Incontro in presenza con Agenzia del lavoro **Adecco** vertente su CV, simulazione di colloquio, mercato e ricerca del lavoro **2** ore, lettera motivazionale.

9 MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO degli studenti - Decreto n. 328 del 22/12/2022

Linee guida

per l'orientamento (30 ore classi terze, quarte, quinte);

Classe IV A SIA a. 2023/2024

- Corso di formazione sulla sicurezza specifica rischio basso [4 h].
- Prime attività di orientamento in uscita di presentazione dei percorsi di formazione post-diploma e degli eventuali test di ammissione [2 h].
- **Workshop “Metaverso: istruzioni per l’uso – Asset e potenzialità per il business” tenuto da Accenture** (previsto per martedì 6 febbraio 2024 dalle h 10 alle h 13 [3h].
- **Mini – Lab di ITS RIZZOLI “App from Zero to Hero!”** e primo orientamento agli ITS presso la sede di ITS Rizzoli [4h].
- Diritto del lavoro (9 ore);
- Job application and Job interview (3 ore).
- Visita presso il Carcere di Opera (5 ore)

<u>DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE V A SIA</u>		
Università di Milano Bicocca	Progetto formativo A1 "Immaginare il futuro : orientarsi per scegliere Progetto formativo B.GIUR. 1 “Per una didattica innovata e interattiva: il processo Milosevic “(Università Bicocca) "Progetto formativo B Ec. 6 " Processo di integrazione economica e monetaria europea: efficacia e limiti"	15
Docenti dell'ora/formatore	Incontro relativo alla stesura di un CV e alla simulazione di un colloquio (In sovrapposizione al PCTO)”	2
Diritto	Incontro in aula magna con gli avvocati delle Camere penali	2
Diritto/Economia pubblica	Incontro con la guardia di Finanza Dibattito in classe sull'evasione ed elusione fiscale	2 2
Economia aziendale	Strategia, pianificazione e controllo di gestione	5
Italiano	Come impostare una lettera motivazionale	2
Totale		30

10 ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

Uscita didattica presso il teatro Martinitt per la visione del docufilm “Fuori” realizzato in seno al progetto “Pronti via “ della comunità Exodus

Uscita didattica per visitare il Termovalorizzatore Silla

Incontro in aula magna per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, con Don Burgio fondatore della comunità Kairos

Per il Progetto “A Scuola di Prevenzione” : Incontro in aula Magna sulle “Dipendenze uso e abuso di alcol” tenuto dalla Polizia municipale di Milano.

Per la giornata della memoria spettacolo *Mi chiamo Edith* realizzato dagli allievi del laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB

CLASSE QUARTA

Progetto “ Il Quotidiano in classe “ promosso dall’Osservatorio Permanente Giovani-Editori :

Lettura del quotidiano in classe

Visita presso il carcere di Opera nel mese di gennaio 2024

Per il Progetto “A Scuola di Prevenzione” :

Incontro in aula Magna con il dottor Tavecchio sulla “**Sicurezza Stradale**”

Incontro aula Magna sul tema “**HIV e malattie sessualmente trasmissibili**” tenuto da ANLAIDS

Per la giornata della memoria spettacolo *Havruta: Dell'amicizia e della salvezza* realizzato dagli allievi del laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB

CLASSE QUINTA

Per il Progetto “A Scuola di Prevenzione” :

Incontro conferenza sulla donazione di sangue, midollo e cordone ombelicale (ADISINT - Istituto Tumori Milano).

Progetto “ Il Quotidiano in classe “ promosso dall’Osservatorio Permanente Giovani-Editori : lettura del quotidiano in classe

Progetto Camere penali di Milano

Incontro tenuto da due avvocati penalisti del foro di Milano su temi strettamente attinenti alla legalità, quali la Costituzione, i diritti individuali ed i principi fondamentali del processo penale.

11 VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Uscita didattica in data 28 novembre 2024, presso la Regione Lombardia per assistere all'incontro in tema di educazione civica "La dipendenza affettiva e l'amore malato"

Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera dal 18 al 21 marzo 2025

12 NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei Programmi delle singole materie, riportati in fondo al Documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
Diagramma di redditività	Economia aziendale, Matematica
Problemi di scelta	Economia aziendale, Matematica
Il magazzino	Matematica, Economia aziendale, Informatica
Finanziamenti pubblici e tributi	Economia aziendale, Economia politica, Storia
Organismi internazionali e sovranazionali	Storia, Inglese, Diritto, Educazione civica
Forma di Stato e Forme di Governo	Storia, Diritto, Inglese
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	Diritto, Storia
Il bilancio pubblico e privato	Economia aziendale, Economia politica
Programmazione e marketing mix	Economia aziendale, Inglese
Economia e finanza sostenibile	Economia aziendale, Inglese, Educazione civica

13 PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Lingua e Letteratura italiana
 - Storia
 - Inglese

 - Informatica
 - Matematica
 - Economia aziendale
 - Diritto
 - Economia Pubblica
 - Scienze motorie
 - Religione cattolica
 - Educazione Civica
-

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5 A SIA

A.S. 2024 / 2025

DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: “Incontro con la letteratura” di P. Di Sacco, vol.3, B. Mondadori

MODULO A: Cultura e Letteratura tra ‘800 e ‘900

Quadro storico e sociale del periodo

- Politica; economia e società
- Cultura e ideologie: il positivismo; istituzioni culturali; gli intellettuali e la società; la lingua
- I generi letterari

Naturalismo e Verismo.

- Naturalismo francese: principi teorici; autori principali e poetica del movimento naturalista.
- Verismo italiano: caratteri fondamentali; somiglianze differenze tra naturalismo e verismo.

G. Flaubert

- Madame Bovary: il ricevimento alla Vaubeyessard (parte I cap. 8).

E. Zola

- La miniera

G. Verga.

- La poetica e la tecnica narrativa: impersonalità; regressione; linguaggio.
- Ideologia e visione del mondo: il pessimismo verghiano
- Verga e Zola differenze ideologiche e narrative.
- I Malavoglia: intreccio; personaggi; visione del mondo e della storia espressa nell’opera

● Letture dai testi

- Rosso Malpelo
- I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Toscano storia; padron Ntoni e Ntoni due opposte concezioni.

MODULO B Crisi dell’artista nella società borghese

Il decadentismo europeo

- Società, cultura, idee: il ruolo dell’artista e dell’intellettuale nella società moderna.
- La visione del mondo decadente e gli strumenti della conoscenza
- La poetica decadente: temi, linguaggio, intenzioni nella prosa e in poesia

C. Baudelaire

- Vita, poetica, opere principali.
- I fiori del male: ideazione e struttura; lettura e commento di testi.

- Al lettore
- L'albatro

O. Wilde

- Il ritratto di Dorian Grey La rivelazione della bellezza.

Il decadentismo italiano

G. D'Annunzio

La vita e le sue varie "fasi": estetismo, superomismo; ideologie politiche

- L'estetismo e la sua crisi: caratteristiche dell'esteta
- "Il piacere" e il fallimento dell'esteta.

- Il superomismo: caratteristiche del superuomo; il superuomo e l'esteta
- I romanzi del periodo superomistico e le nuove forme narrative: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce.
- Le laudi.
- Lettura e commento dei testi.

- Dal piacere: Il conte Andrea Sperelli
- Da le vergini delle rocce: programma politico del superuomo; Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia.
- Da Le Laudi: La pioggia nel pineto.

G. Pascoli.

- Vita e opere; ideologia politica e visione del mondo
- La poetica del "nido" e del "fanciullino"
- La produzione poetica: irrazionalità, simbolismo.
- La poetica: temi e miti; angosce; aspetti decadenti.
- Soluzioni formali: sintassi; lessico; aspetti fonici e retorici.
- Myricae: lettura e commento dei testi:

- X Agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- Il lampo
- Da i canti di Castelvecchio: Nebbia

MODULO C Il primo '900 e le avanguardie

Storia, società, cultura, idee.

- I futuristi: ideologia intenzioni; tematiche; poetica; innovazioni formali
- Marinetti e il futurismo: manifesti e poesie
- Manifesto del futurismo
- Bombardamento

MODULO D La scoperta dell'io e la crisi dell'identità

I. Svevo.

- Vita e cultura: gli ispiratori del pensiero sveviano; marxismo e psicoanalisi; la lingua dei romanzi.
- La figura dell'inetto: Una vita; senilità; La coscienza di Zeno
- Una vita; intreccio; modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti, struttura narrativa
- La coscienza di Zeno: intreccio; la struttura narrativa e il suo significato; la costruzione del tempo; la figura di Zeno narratore e la sua funzione critica; una nuova figura di inetto.
- Lettura:
 - Da Una vita: l'inetto e il lottatore.
 - Da Senilità L'incipit del romanzo.
 - Da La coscienza di Zeno: Prefazio e preambolo; L'ultima sigaretta; Psico – analisi.

L. Pirandello

- Vita, opere e pensiero.
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; il rifiuto della vita sociale e della socialità.
- La poetica dell'umorismo
- Il fu Mattia Pascal: trama; temi e concezione del mondo presenti nel romanzo
- Uno, nessuno, centomila: intreccio; struttura narrativa; la distruzione dell'identità
- Lettura:
 - Il treno ha fischiato
 - Da Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; un altro Io: Adriano Meis
 - Da uno nessuno centomila: Il naso di Moscarda.

MODULO E Autori italiani del primo e del secondo dopoguerra

L'Italia tra le due guerre

- Gli intellettuali e il regime fascista.

G. Ungaretti

- Vita e opere
 - L'allegria: funzione della poesia; la forma; il linguaggio; l'analogia; struttura e temi
 - Lettura e commento dei testi:
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - Veglia
 - Soldati
 - San Martino del Carso
-

E. Montale

- Vita e opere
 - Ossi di seppia: la struttura; il motivo dell'aridità; i temi; la poetica
 - Lettura e commento dei testi:
 - Non chiederci la parola

 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Forse un mattino andando
-

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5 A SIA

A.S. 2024/ 2025

DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: G. Borgognone; D. Carpanetto: L'idea della storia vol 3. B. Mondadori

MODULO A Una nuova Europa

La società di massa

- Caratteristiche e presupposti
- L'economia e la società
- La politica nell'epoca delle masse

L'epoca dell'imperialismo

- L'imperialismo: significato e motivazioni.
 - Principali paesi imperialisti e loro aree di espansione; la spartizione del Sud Africa
 - Cina e Giappone e le relazioni con l'occidente
-

MODULO B La prima guerra mondiale: cause e conseguenze

L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale

- Principali motivi di tensione tra gli stati europei
- La crisi dei Balcani e le sue conseguenze.
- Il sistema delle alleanze
- La questione serba e l'inizio della I guerra mondiale

MODULO C U.R.S.S. dalla rivoluzione allo stalinismo

La rivoluzione russa del 1917

- La situazione russa durante la guerra e le prime fasi della rivoluzione.
- Lenin e la sua ascesa al potere
- I comunisti al potere: la politica di Lenin e del partito comunista: comunismo di guerra e N.E.P.
- Strategia del consenso e della paura.

L'Unione sovietica Di Stalin.

- La pianificazione economica
- La paura come strumento di governo

MODULO D Il primo dopoguerra in Occidente e i regimi totalitari

L'Europa dopo la guerra

- Situazione economica al termine della guerra: stati europei e stati extraeuropei
- Il problema delle riparazioni e le relazioni economiche internazionali.

La crisi del '29

- L'economia U.S.A. e le radici della crisi
- Il New Deal la FDR: la politica di Roosevelt

I totalitarismi del '900

- Cosa sono e dove si svilupparono regimi totalitari
- Totalitarismi di destra e di sinistra: caratteristiche comuni e differenze
- Strategie del consenso e della paura.

L'Italia e il fascismo

- Situazione politica italiana nel primo dopoguerra

- La crisi del 19-20: irredentismo, nazionalismo, movimenti operai e agrari
- La nascita del fascismo e la marcia su Roma
- Lo Stato fascista

La Germania e il nazismo

- Il collasso della repubblica di Weimar
 - La nascita del Terzo Reich
 - La realizzazione del totalitarismo
-

MODULO E La II guerra mondiale

La II guerra mondiale

- Dall'annessione dell'Austria allo scoppio della guerra
 - La guerra lampo
 - La Germania attacca la Russia
 - La guerra nel Pacifico
 - Lo sterminio degli ebrei
 - La svolta del '42 '43
 - Caduta del fascismo e resistenza in Italia
 - La fine della guerra
-

MODULO F Il dopoguerra e la guerra fredda

Il mondo del dopoguerra

- L'Onu: fini e principi
- La divisione del mondo in due blocchi
- L'Europa divisa e le tensioni USA-URSS

- L'occidente nel dopoguerra: gli USA; l'Italia; Il blocco sovietico;

Dal boom economico alla caduta dell'URSS

- Boom economico europeo, migrazioni e consumismo
 - Europa e Stati uniti dalla stagflazione al neoliberismo
 - La caduta del muro e la fine dell'URSS
-
-

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe 5 A 2024/2025

Docente: Miriam Galati

Libro di testo: “**Career Path in Business**” autori: B. Bettinelli, A. Galimberti – edizione Pearson.

UNIT 2 – SECTION 2 THE INTERNATIONAL MARKET :

Import Export p. 102 - 104

International organizations p. 106 - 107

Trading blocks p. 108 - 109

Protectionism p. 110

Mature and emerging markets p. 111

Emerging markets (BRICS) p. 112-113

UNIT 3 – SECTION 4 POLITICAL MATTERS

Political institutions: The United Kingdom: p. 384-385.

The United States p. 386 - 387

Comparing constitutions p. 388 - 389

United Nations Declaration of Independence p. 390 - 391

Charter of the United Nations p. 392

Universal Declaration of Human Rights p. 393

UNIT 3 – SECTION 4 THE EU

History of the Eu p. 394-395

EU Institutions p. 396

Next generation EU p. 397

Advantages of the EU p. 398

Euroscepticism p.399

Brexit milestones p. 400 and video in classroom

UNIT 1 SECTION 1 GLOBALIZATION

How globalization started p. 6 -17

Aspects of globalization p. 18-19

Pros and cons of globalization p. 20 - 21

Outsourcing p. 22 - 23

Offshoring, nearshoring, reshoring p. 24 - 25

Glocalization p. 26 – 27

HOW THE KitKat went global. p. 28 - 29

Global Green policies: The Global Green New Deal p. 406 - 407

The Doughnut Economy p. 64

Business activities and environmental impact. P. 62 - 63

UNIT 4 SECTION 2 MARKETING

Marketing objectives p. 146

The strategic marketing process p. 146 - 147

Step 1: Situation analysis p. 148 - 149

Step 2: Marketing strategy :

Market segmentation and targeting p.150

Market positioning p. 151

Market research p. 152

Primary and secondary research p.153 - 154

Step 3: Marketing mix – 4Ps : p. 155 – 156

Product, Price, Place and Promotion.

UNIT 5 SECTION 2 ADVERTISING

Advertising objectives: inform, persuade, remind p. 166 - 167

Different types of advertising media p. 168 - 169

Digital advertising p. 170 - 171

Social media advertising p. 172 - 173

Innovative advertising p. 174 - 175

Analysing adverts p. 176 - 177

Misleading advertising p. 178 - 179

UNIT 4 - SECTION 4 GLOBAL SOCIETIES

Refugees and migrant flows p. 411

Decent work for all. Modern slavery p. 412 - 413

Racial justice Black lives matter p. 416

Tax avoidance and tax evasion p. 418

PROGRAMMA DI Informatica classe 5 A

Anno scolastico 2024/2025

Docenti: Informatica Abbati Danilo / Laboratorio d'Informatica Wilma

D'Angelo

Libro di testo: Paolo Camagni Riccardo Nikolassy "NUOVO INFORMATICA & IMPRESA "

Per Sistemi informativi aziendali Edizioni HOEPLI

□ **La teoria dell'informazione e logica booleana:** I fondamenti della teoria dell'informazione e la macchina di Turing (cenni); Gli operatori e le funzioni logiche; Analogia circuitale e le funzioni nidificate; Gli operatori logici nei linguaggi di programmazione

□ **I database relazionali:** Introduzione ai database; Il modello relazionale; Attributi e chiavi; Archivi e applicazioni informatiche; I DBMS; Proprietà e classificazione degli attributi; Condivisione e gestione della concorrenza; Lo schema relazionale; Modelli di database e tecnica progettuale; Vincoli di integrità sui dati e forme normali; I modelli standard per la descrizione dei dati (CSV, XML e JSON)

□ **Analisi dei dati con Access ed Excel:** Maschere e tabelle; Le query; Le operazioni CRUD; La funzione excel Cerca.Verticale

□ **Il linguaggio SQL:** La sintassi; Le parole chiave; Le famiglie di comandi (gestione, accesso, creazione, query); Gli operatori; I comandi fondamentali; I comandi JOIN

□ **Il linguaggio HTML e CSS:** Evoluzione storica; Il front-end; La sintassi e le parole chiave

□ **Il linguaggio PHP: il paradigma client-server e le REST API;** Il protocollo http; Pagine statiche e dinamiche; La sintassi; I tipi di variabili; Gli array; Le funzioni; Gli array associativi; Le variabili d'ambiente e i parametri lato server; Il back-end

□ **Le reti e i servizi di rete:** Le architetture di rete e le connessioni; La pila ISO-OSI; I protocolli; I livelli TCP/IP; Struttura degli indirizzi; Le classi di indirizzi e la suddivisione di reti; Indirizzi IP privati e pubblici; Componenti base di una LAN; I modelli di rete aziendale; I dispositivi di rete; Switch e Router; Le reti private; Hosting, housing e cloud computing

□ **L'azienda e i sistemi informativi aziendali:** Sistemi informativi e informatici; Risorse e processi; Enterprise Resource Planning (ERP); I sistemi informativi integrati, Le soluzioni ERP sul mercato; Le Soluzioni Open Source e a pagamento

□ **La sicurezza informatica:** La sicurezza; Le minacce all'informazione; La valutazione dei rischi; Principali tipologie di attacchi informatici; Normativa sulla sicurezza e sulla privacy; Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali; Giurisprudenza informatica e i decreti legislativi; Il regolamento europeo sulla privacy (GDPR); Principi di crittografia nella sicurezza delle reti; Il paradigma CIA; Cifratura simmetrica e asimmetrica; L'autenticazione; Sistemi di autenticazione; Generazione di password; OTP (One-Time Password);

□ **L'informatica nella Pubblica Amministrazione:** Documenti digitali per la PA; Gli obblighi normativi; Uso della PEC; Responsabile della Conservazione Digitale; Redazione del Manuale di Gestione Documentale; La fatturazione elettronica.

Introduzione alla teoria dell'informazione e delle basi della logica

Tecniche per la gestione da front-end dei dati e gestione del back-end con HTML/PHP
Visione complessiva delle architetture e delle tecnologie di rete.

Programma di MATEMATICA
Classe 5 A SIA

Docente Antonio Canclini

Anno scolastico 2024/2025

Libri di testo in adozione:

Leonardo Sasso, *La matematica a colori. Edizione Rossa per il 5 anno* Petrini editore

- Funzioni in due variabili
 - Disequazioni lineari, non lineari, i sistemi di disequazioni, rappresentazione grafica
 - Domini
 - Rappresentazione con le linee di livello
 - Derivate parziali
 - Punti stazionari; definizione di punti di massimo e minimo relativo e punti di sella
 - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle linee di livello
 - Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle derivate parziali. Determinante di una matrice quadrata. Hessiano
 - Determinazione massimi e minimi vincolati di una funzione a due variabili con metodo di sostituzione e con i moltiplicatori di Lagrange
 - Applicazioni all'economia: problemi di ottimo (massimo profitto; minimizzazione dei costi; il problema del consumatore; il problema del produttore; modello di Cobb-Douglas)

- Ricerca operativa e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
 - Ricerca operativa, fasi e classificazione; tipologia di problemi.
 - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, casi lineari e non lineari
 - o Problemi di scelta nel caso continuo, rappresentazione grafica funzione ricavo con indicazioni di zona di perdita, di utile e break-even point (diagrammi di redditività)
 - o Funzione obiettivo definita a tratti
 - o Problemi di scelta nel caso discreto, immediati in condizioni di certezza: scelta tra più alternative; grafici di redditività;
 - o Il problema delle scorte, ipotesi per realizzare il modello, prezzo costante
 - o Il problema delle scorte con sconti dipendenti dalla quantità acquistata.

□ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari e i finanziamenti, e per investimenti industriali, scelta tra mutuo e leasing (REA)

- Criterio del tasso di rendimento interno (TIR)

□ Cenni di programmazione lineare

□ In preparazione alle simulazioni dei test INVALSI sono stati affrontati in modo molto sintetico i seguenti

argomenti:

- cenni funzioni seno, coseno e tangente

- cenni sulle equazioni trigonometriche elementari

PROGRAMMA DI Economia Aziendale
Classe V A SIA Anno scolastico 2024/25
Docente Nicoletta Prudente

Testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda up 3* - Tramontana

MODULO: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- Il bilancio IAS/IFRS (caratteri generali)
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (con e senza riparto dell'utile)
 - Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi della produttività
 - L'analisi patrimoniale
 - L'analisi finanziaria
 - Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio
-

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
 - Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

MODULO: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
 - I vantaggi dell'impresa sostenibile
 - La dichiarazione sulla sostenibilità
 - La produzione e la distribuzione del valore economico
-

MODULO: FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette nelle imprese
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale: il trattamento fiscale delle plusvalenze, dell'ammortamento, della svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione e riparazione, degli interessi passivi, dei dividendi su partecipazioni
- Il versamento delle imposte dirette

- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

MODULO: CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale: definizione, finalità e oggetto di calcolo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo – imputazione dei costi basato sui centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, l'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le matrici: BCG, Ansoff e Porter
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica

- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico attraverso la redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il sistema di reporting

Il marketing operativo (Entriamo in Azienda Il manuale – volume 2 Tomo 2)

UNITÀ 1: La funzione di marketing

UNITÀ 2: Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione

UNITÀ 3: Il marketing mix: la distribuzione

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing

PROGRAMMA DI DIRITTO

Docente Giuseppina Zappulla

Classe V A SIA Anno scolastico 2024/25

TEMA 1 - LO STATO

Capitolo I

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato come soggetto di diritto

La Costituzione come legge fondamentale dello Stato

I tipi di Costituzione

Le diverse forme di Stato e di Governo

Capitolo II

Lo Stato e i cittadini

I principi fondamentali della Costituzione

I diritti individuali e collettivi

I rapporti sociali ed economici

I doveri costituzionali

Capitolo III

Lo Stato e gli Stati

La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale

Le fonti del diritto internazionale

I compiti e gli organi dell'ONU

La composizione e le funzioni delle istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

Tema 2 L'ordinamento costituzionale

Capitolo 1

Il Parlamento

La normativa in materia elettorale

La struttura e l'organizzazione del Parlamento

La condizione giuridica dei parlamentari

La funzione legislativa ordinaria e costituzionale

Capitolo 2

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

L'elezione e la carica del Capo dello Stato

Le prerogative e la responsabilità del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica e i diversi atti presidenziali

Capitolo 3

Il Governo

Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo

La formazione e la crisi del Governo

La responsabilità dei membri del Governo

Gli atti normativi del Governo

Capitolo 4

La Magistratura e la Corte costituzionale

La magistratura e la funzione giurisdizionale

I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale

Il Consiglio superiore della Magistratura e l'autogoverno della Magistratura

La Corte costituzionale come organo garante della Costituzione

Le funzioni della Corte costituzionale

Tema 3 - La Pubblica amministrazione

Definizione di Pubblica amministrazione

La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni

La natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali: Province, Comuni e Città Metropolitane

TESTI UTILIZZATI: 1. a cura di Marco Capiluppi Titolo: **A buon diritto.**
Edizione Tramontana, volume 3
2. Testo della Costituzione.
3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati
attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano
in Classe".

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

Docente Giuseppina Zappulla

**Classe V A SIA
Anno scolastico 2024/25**

Unità 1 L'Economia pubblica e le diverse libertà

Capitolo 1 L' economia pubblica

- L' oggetto di studio
- Le origini dell'economia politica
- L' evoluzione della disciplina

Capitolo 2 Libertà individuali e vincoli collettivi

- Il potere coercitivo dello Stato
- Libertà negativa e libertà positiva
- Liberalismo o economia sociale di mercato?
- Un confronto tra Stati Uniti ed Europa occidentale.

Unità 2 L' intervento pubblico: finalità e modalità

Capitolo 3 Le finalità dell'intervento pubblico

- La finalità allocativa
- I fallimenti del mercato
- La finalità redistributiva
- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea
- La rivincita dello stato.

Capitolo 4 Le politiche macroeconomiche

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico

- Il patrimonio pubblico

Capitolo 5 Le politiche microeconomiche

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo stato produttore
- Le imprese pubbliche

Unità 3 La contabilità pubblica

Capitolo 6

Le politiche economiche in Europa

- L'Unione Europea e L'Unione monetaria europea
- Il bilancio dell'Unione Europea
- I fondi strutturali
- La finanza pubblica dell'Eurozona
- La crisi del 2008 e il fiscal compact
- Il Next Generation EU

Capitolo 7

Le spese e le entrate pubbliche

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- La contabilità delle amministrazioni pubbliche
- Il Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche
- La Spesa pubblica
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio della frequenza
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- Le entrate tributarie ed extratributarie
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio del grado di coercizione
- Il criterio della frequenza temporale
- I saldi del conto consolidato

Capitolo 8

Il Bilancio dello Stato italiano

- Tipi di bilancio
- Il bilancio di previsione e il rendiconto

- Il bilancio secondo la legislazione
- Il bilancio secondo il periodo di riferimento
- Il bilancio secondo i criteri contabili
- La legge di assestamento di bilancio
- L' articolazione interna del bilancio dello Stato
- La classificazione delle spese (o uscite)
- La classificazione delle entrate
- I saldi del bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio
- Le tappe del bilancio
- Le funzioni e principi contabili del bilancio
- I principi e le leggi che regolano il bilancio.

Unità 4 La Spesa pubblica

Capitolo 10

Lo Stato sociale

- La composizione della spesa pubblica
- Lo Stato sociale: significato e origini
- L' evoluzione dello Stato sociale
- Una classificazione dei sistemi di welfare State
- Il welfare State in Italia

Capitolo 11

Pensioni e salute

- La protezione sociale
- Protezione sociale e funzioni pubbliche
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali
- Le pensioni assistenziali
- Il Sistema pensionistico in Italia
- Il sistema sanitario
- Composizione e finanziamento della spesa sanitaria
- Il mercato delle prestazioni sanitarie.

Capitolo 12

Il debito pubblico

- Definizione e misurazione
- La storia del debito pubblico in Italia
- Il rapporto debito/Pil da primo dopoguerra
- Caratteristiche del debito pubblico in Italiano e confronti internazionali.
- Alcune conseguenze macroeconomiche del debito.
- Rimedi.

Unità 5

Il sistema tributario

Capitolo 13

I tributi

- Gli elementi costitutivi dei tributi
- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario.
- La classificazione delle imposte
- I tributi nella storia d' Italia

Capitolo 14

La progressività delle imposte

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali
- Equità e progressività
- Capacità contributiva ed equità
- I criteri di applicazione della progressività
- Il fiscal drag
- Gli effetti economici delle imposte
- L' evasione fiscale
- L' elusione fiscale
- L' erosione fiscale e la rimozione fiscale
- La diffusione, la traslazione e l'ammortamento dell'imposta
- La progressività tributaria: un po' di storia.

Capitolo 15

L'applicazione delle imposte.

- I cittadini e il fisco
- La fase dell'accertamento
- La determinazione dell'imponibile
- Le procedure di accertamento
- La liquidazione e la notifica
- Il contenzioso tributario
- Le fasi della riscossione e del versamento
- Le virtù di un sistema tributario.

Unità 6 Le imposte in Italia

Capitolo 16

Le tipologie di redditi soggetti a imposte.

- Le imposte nel bilancio dello Stato
- I redditi imponibili
- I redditi fondiari
- Il reddito agrario
- Il reddito dominicale
- I redditi da fabbricati
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi di lavoro autonomo
- I redditi d'impresa
- I diversi redditi
- Particolari tipologie di reddito.

Capitolo 17

Le imposte sul reddito: l'Irpef e l'Ires

- L'Irpef: che imposta è e chi colpisce
- L'Irpef: la determinazione dell'imposta
- L'Irpef: le dichiarazioni fiscali
- I casi di esenzione.
- L'Ires: che imposta è e chi colpisce
- L'Ires: come si calcola.

Capitolo 18

L'IVA

- Le imposte indirette
- L' Iva: i caratteri distintivi
- I presupposti dell'imposta
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Le operazioni rilevanti ai fini Iva
- Operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'Iva
- Operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'Iva

TESTI UTILIZZATI:

A cura di Delbono, Spallanzani, Titolo: **Scelte Sostenibili** , Economia politica
5° anno, Mondadori Education Scuola & Azienda

Testo della Costituzione.

Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso
la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in
Classe"

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Giovanni Scarduelli

Classe V A SIA Anno scolastico 2024/25

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del calcio a 5;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del basket;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del tennis\padel;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del badminton;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco della pallamano;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco della pallavolo;
- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare; - Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella,
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;
- Elaborazione di un programma di allenamento usando il metodo del circuit training;

SALUTE PREVENZIONE E STORIA DELLO SPORT

- Il doping: doping del sangue, sostanze e metodi proibiti, sostanze mascheranti e il caso Alex Schwarzer e il caso Pantani.
- lo sport come strumento di propaganda nei regimi totalitari.
- Educazione alimentare e raccomandazioni per la prevenzione oncologica attraverso dieta e stile di vita.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Morese Mariangela

Classe V A SIA Anno scolastico 2024/25

UNO SGUARDO AL MONDO:

Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2024 attraverso le fotografie

- Nuovi conflitti ed evoluzione della questione Israelo-Palestinese

Le rotte migratorie

- L'Italia al centro delle rotte del Mediterraneo.

- I principali flussi migratori nel mondo.

- Gli italiani e l'emigrazione, i tre principali periodi migratori del '900 e di oggi.

- Sos Mediterranee e i salvataggi nel Mediterraneo.

Le vittime del lavoro.

Libertà di parola e di espressione.

Il mondo che cambia, e conseguenze del risultato delle elezioni americane.

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

Il valore della vita umana

- La vita di Sammy Basso, il coraggio e l'intraprendenza oltre la malattia.

La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza

- La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.

- L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.

- La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.

- Il punto di vista del Magistero.

□ **La procreazione assistita**

- La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
- La dignità del concepito.
- Le tecniche mediche di procreazione assistita.
- La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.

□ **Il morire umano, l'Eutanasia**

- Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
- Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
- Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).

□ **La clonazione umana**

- L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
- La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.

□ **L'intelligenza artificiale**

- Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.

LA RELAZIONE DI COPPIA:

□ **Essere un IO più consapevole per poter essere un NOI**

- Riflessione guidata sulla relazione a due.
- La famiglia come scelta di vita.
- Adozione e affido familiare.
 - Il film "Il treno dei bambini".

LE RELIGIONI:

□ **Il Giubileo**

- Roma centro del mondo, storia e le parole di papa Francesco.

L'Hinduismo

- I fondamenti dell'Hinduismo.

LA CRESCITA PERSONALE:

Il futuro e cosa mi aspetto da esso

Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali

Saper comunicare in maniera efficace

Riflessioni in merito agli obiettivi personali

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe V A SIA

Anno Scolastico 2024/2025

Il Consiglio di Classe ha svolto i seguenti percorsi interdisciplinari per un totale di n. 33 ore annuali di educazione civica in conformità con le linee guida per l'insegnamento della disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado come da Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale 3 : CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

DISCIPLINE	CONTENUTO	Nucleo concettuale	Competenza n.
Coordinatore	Lettura del regolamento scolastico	1	1
Docenti dell'ora	Elezioni dei rappresentanti degli studenti	1	1

Docenti dell'ora	Spettacolo sulla Shoah	1	1
Docenti dell'ora	Spettacolo contro la violenza sulle donne	1	3
Docenti dell'ora	Incontro online tenuto dalla fondazione del corriere della sera dal titolo "Il diritto di uguaglianza"	1	3
Docenti dell'ora	A scuola di prevenzione – DSINT E ADMO – sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo	1	
Storia	Organizzazioni internazionali: ONU e UE	1	2
Inglese			
Diritto			

Diritto/Economia pubblica	Incontro con la Guardia di Finanza sull'evasione fiscale	1	1
Economia aziendale	<p>La finanza sostenibile</p> <p><input type="checkbox"/> La finanza sostenibile ed esempi di finanza sostenibile: i prodotti SRI, Banca etica, obbligazioni e fondi comuni di investimento sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> Economia circolare: il caso Ferragamo <input type="checkbox"/> Il caso Apple: la gestione delle "diversità"</p> <p><input type="checkbox"/> Diversità ed equità: articolo tratto dal Corriere della Sera del 13 gennaio 2025 "Discriminazioni in azienda: Apple si smarca e conferma" il programma inclusione"</p>	2	8
Informatica	Cittadinanza digitale	3	12

14 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

Sono stati somministrati i test Invalsi nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese rispettivamente nelle date 24, 25, 26 marzo 2025.

In preparazione alle prove scritte per l'Esame di Stato, la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato d'italiano il giorno 7 maggio 2025 e di informatica il giorno 8 maggio 2025.

15 Allegato A Criteri di valutazione della prova orale

Allegato B Tracce Elaborati Prima e Seconda Prova di Simulazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
A esplicitazione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farraginoso e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'impiego tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scroccato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B
TRACCE ELABORATI PRIMA E SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

• TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1 (POESIA) Eugenio Montale, *Felicità raggiunta* (da *Ossi di seppia*, 1925)

Eugenio Montale (1896 – 1981) è stato un poeta, scrittore, traduttore, giornalista, critico musicale, critico letterario e pittore italiano. Tra i massimi poeti italiani del Novecento, già dalla prima raccolta *Ossi di seppia* (1925) fissò i termini di una poetica del negativo in cui il "male di vivere" si esprime attraverso la corrosione dell'lo lirico tradizionale e del suo linguaggio. Nel 1967 fu nominato senatore a vita e nel 1975 ricevette il premio Nobel per la letteratura.

Felicità raggiunta, si
cammina per te su fil
di lama.
Agli occhi sei barlume
che vacilla, al piede,
teso ghiaccio che
s'incrina; e dunque non
ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di
tristezza e le schiari, il tuo
mattino è dolce e turbatore
come i nidi delle cimase. Ma
nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Tratto da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Spiega il significato dei versi 1-2 *'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama'* e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza'*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo. 4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

A2 (PROSA), Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria* (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876 - 1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e

praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa

innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano, 2001)

NOTE

- 1. tratta delle bianche:** sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
- 2. *Mulier*:** titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
- 3. *fantasca: domestica*.**
- 4. *genio nordico*:** il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la

protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

• TIPOLOGIA B – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

B1 - Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*

Liliana Segre (Milano, 1930) è un'attivista, politica e superstita dell'Olocausto italiana, e testimone attiva della Shoah. Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale».

Gherardo Colombo (Briosco, MB, 1946) è un ex magistrato, giurista, saggista e scrittore italiano. Durante gli anni trascorsi in servizio nella magistratura, è divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Manipulate, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da

considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano

accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il

gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola? 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel

coerente e coeso.

B2 – Barbara Carnevali, *Apparire: la società come spettacolo*

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo,

mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

Tratto da B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

B3 – Jeremy Rifkin, *Quale lavoro dopo il lavoro*

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano *L'Espresso*, egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che non significa necessariamente "No jobs"). ~~Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante~~ perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9% del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1% in Belgio, l'11% nel Regno Unito, il 10,9% in Irlanda, il 10% negli Stati Uniti, il 12,3% in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ *Economic possibilities for our grandchildren* scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in

del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in *L'Espresso*, 19 aprile 2018

NOTE

- 1 **riduca il lavoro al lumicino**: accantoni definitivamente il lavoro.
- 2 **No profit**: senza scopo di lucro.
- 3 **tecnofili**: amanti della tecnologia.
- 4 **John Maynard Keynes**: economista britannico (1883-1946).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin? 4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che <<Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano>>. Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TEMATICHE DI ATTUALITA'

C1 – Luigi Meneghello, *La Compagnia*

Luigi Meneghello (1922 – 2007) è stato uno degli scrittori più originali e linguisticamente innovativi del secondo Novecento. Laureatosi in filosofia, nel 1947 si è trasferito in Gran Bretagna e ha insegnato fino al 1980 all'Università di Reading, dove ha fondato un importante istituto di studi italiani. Collaboratore di varie riviste, ha esordito nel 1963 con il romanzo *Libera nos a Malo*, seguito da *I piccoli maestri* (1964), *Pomo pero* (1974), *Fiori italiani* (1976), *Bau-sète!* (1988). Tutti questi romanzi restituiscono luoghi della memoria e della vita quotidiana in una prosa personale, caratterizzata da un impasto linguistico che nasce dal dialetto, ricostruito con cura filologica, e da sapienti innesti di modi gergali, idiotismi, neologismi.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

Tratto da Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006

Produzione

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Papa Francesco (nato Jorge Mario Bergoglio, 1936 – 2025), è stato pontefice della Chiesa cattolica. Di cittadinanza argentina, è stato il primo papa proveniente dal continente americano. Apparteneva ai chierici regolari della Compagnia di Gesù (Gesuiti) ed è stato il primo pontefice proveniente da tale ordine religioso.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Tratto da Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

Produzione

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti non civili sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema. Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Punteggio grezzo	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I.I.S. "REMO BRINDISI" LIDO DEGLI ESTENSI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Prove assegnate</td> <td>7-11</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </table>	Prove assegnate	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
Prove assegnate	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

PROVA DI INFORMATICA – Classe 5ªA

Nome e Cognome: _____

PRIMA PARTE – Progettazione Piattaforma Web

L'azienda *HealthConnect* vuole creare una piattaforma per prenotazioni di visite mediche online, con le seguenti funzionalità:

- Utenti registrati (nome, cognome, email, CF, password).
- Medici con specializzazione (es. cardiologia, pediatria).
- Prenotazioni (data, ora, tipo visita).
- Recensioni dei medici (voto da 1 a 5 e commento).

Compiti:

1. Schema concettuale ER con cardinalità e vincoli.
 2. Schema logico relazionale in SQL.
 3. Query SQL per:
 - a) Trovare tutti i medici specializzati in "Cardiologia" disponibili il 10/12/2024.
 - b) Calcolare la media dei voti per ogni medico.
 4. Codice HTML/CSS di una pagina per prenotare una visita (no backend, solo frontend).
-

SECONDA PARTE – Reti e Indirizzamento

La piattaforma HealthConnect deve servire tre sedi con i seguenti requisiti:

- Sede A (Milano): 120 dispositivi.
- Sede B (Roma): 60 dispositivi.
- Sede C (Napoli): 30 dispositivi.

Dato l'indirizzo IP 192.168.100.0/24, progettare:

5. Subnet per ogni sede (calcolare: indirizzo di rete, broadcast, subnet mask).
6. Spiegare come le subnet comunicano in una WAN descrivendo il flusso delle informazioni e i protocolli coinvolti
7. Quali dispositivi di rete sono essenziali per connettere le sedi in una WAN? Descrivere il ruolo dei vari elementi di rete e le loro varie funzioni (connettività, sicurezza,...)

Sicurezza e Scalabilità:

8. Perché è preferibile usare VPN per le connessioni tra sedi?
9. Come garantire alta disponibilità della piattaforma?
10. Elenca possibili tipi di attacchi informatici per *HealthConnect* e come mitigarli.

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica

Indicatori MIUR	Descrittori	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0-1	___/5
	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2-3	
	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	4	
	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1-2	___/5
	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4	
	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente 	1	___/5
	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	4-5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	1-2	___/5
	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	4	
	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	5	
Voto complessivo		20	___/20